

RELAZIONE

Del Collegio dei Revisori dei Conti al Rendiconto esercizio 2023

Il Rendiconto all'esercizio chiuso al 31.12.2023, così come è stato approntato ed approvato dal Consiglio Direttivo del CUS Pavia, è stato redatto nel rispetto di quanto previsto dall'art.8 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità.

Il Collegio dei Revisori presenta la propria relazione a corredo del rendiconto ai sensi dello Statuto del CUS Pavia, del Regolamento di Amministrazione e Contabilità del CUSI e dei CUS, dell'art. 11.7 del Manuale di contabilità dei CUS e degli artt. 2403, 2407 e 2429, 2° comma, del Codice Civile.

Il Bilancio dell'esercizio 2023 è stato redatto, come anche illustrato nella relazione a corredo, secondo il principio economico-patrimoniale indicato nel Regolamento di Amministrazione e Contabilità approvato dal CUSI. La contabilità dell'Ente ed i suoi supporti sono adeguati alle esigenze previste nei principi contabili.

Il Conto Economico è stato redatto secondo il principio della competenza ed illustra in modo analitico i costi ed i ricavi della gestione svolta che determinano un **avanzo di amministrazione pari ad € 166.432,95**.

Succintamente il Rendiconto può essere così riassunto:

CONTO ECONOMICO ESERCIZIO 2023

RICAVI	€	1.350.686,33
COSTI	€	1.184.253,38
AVANZO DI ESERCIZIO	€	166.432,95

STATO PATRIMONIALE al 31.12.2023

ATTIVITA'	€	1.883.176,78
PASSIVITA'	€	1.024.209,73
PATRIMONIO NETTO	€	858.967,05

Il Patrimonio Netto è formato da:

Fondo di Dotazione	€	10.000,00
Fondo Riserva al 31.12.2023	€	682.534,10
Avanzo Esercizio 2023	€	166.432,95
Patrimonio Netto	€	858.967,05

La gestione economica dell'esercizio 2023, presenta i seguenti scostamenti tra quanto registrato nell'anno e quanto registrato, sempre a consuntivo, nell'anno precedente:

	Anno 2022	Anno 2023	Scostamenti
Entrate	€ 1.279.838,55	€ 1.350.686,33	€ 70.847,78
Uscite	€ 1.253.920,41	€ 1.184.253,38	- € 69.667,03

In relazione alla gestione finanziaria il Collegio rileva i seguenti valori al 31.12.2023:

	Anno 2023	Anno 2022
Banche e liquidità	€ 514.169,24	€ 528.645,70
Crediti	€ 1.400,00	€ 25.924,58
Totale disponibilità	€ 515.569,24	€ 554.570,28

	Anno 2023	Anno 2022
Debiti verso Fornitori	€ 43.272,78	€ 45.144,55
Debiti diversi	€ 14.523,00	€ 18.549,92
Totali Debiti	€ 57.795,78	€ 63.694,47

La differenza tra il totale delle Disponibilità ed il totale dei Debiti a breve termine pur evidenziando una lieve diminuzione dell'avanzo finanziario, rispetto all'esercizio precedente, conferma l'ottimo stato di salute dell'Ente dal punto di vista finanziario.

	Anno 2023	Anno 2022
AVANZO FINANZIARIO	€ 457.773,46	€ 490.875,81

Il risultato positivo della gestione conferma, accanto ad un continuo sviluppo dell'attività sportiva posta in essere nell'esercizio, la virtuosa attenzione dell'Ente al costante controllo dei costi. Nonostante la contrazione dell'avanzo finanziario rispetto all'esercizio precedente, il CUS Pavia conferma una situazione di liquidità idonea per il sostenimento dei piani e progetti programmati per gli esercizi a venire, con particolare riferimento agli importanti investimenti strutturali la cui manifestazione finanziaria avrà un forte impatto già a partire dall'esercizio successivo. Una parte rilevante dell'importante avanzo finanziario si conferma pertanto già impegnata in relazione ai suddetti progetti.

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO. Il fondo ammonta ad **€ 218.693,83** e rappresenta l'accantonamento per le indennità di fine rapporto dei 3 dipendenti in forza. Il fondo accantonato corrisponde a quanto realmente maturato a tale titolo sino al 31.12.2023 e la copertura finanziaria di tale importo è garantita dai titoli di Stato posseduti dall'Ente. Anche per l'esercizio 2023, seppur in maniera meno rilevante rispetto all'anno precedente, i livelli di inflazione hanno registrato un impatto rilevante sulla rivalutazione del fondo Tfr. A livello di percentuale di copertura finanziaria del fondo Tfr, il dato rilevato al 31.12.2023 risulta nettamente inferiore rispetto alla storicità degli ultimi esercizi; la motivazione è tuttavia legata alla "scadenza" di alcuni titoli nelle ultime settimane dell'anno 2023 e alla materiale impossibilità di procedere con nuovi acquisti/investimenti entro il 31.12.2023. Il Collegio ha tuttavia verificato come, i rilevanti nuovi acquisti di titoli di Stato effettuati nel primo trimestre dell'anno 2024 (per un valore nominale pari a € 100.000,00) abbiano finalmente portato l'Ente a raggiungere l'obiettivo di una completa copertura dell'importo del fondo Tfr.

	Anno 2023	Anno 2022	Anno 2021
Fondo TFR	€ 218.693,83	€ 208.304,55	€ 185.984,53
Titoli pubblici e privati a	€ 158.749,08	€ 193.749,08	€ 165.611,62

garanzia del fondo			
Differenza non coperta finanziariamente da titoli	€ 59.944,75	€ 14.555,47	€ 20.372,91
% copertura Tfr	72,59%	93,01%	89,05%

FONDO SPESE FUTURE

In ottica del tutto prudentiale e in continuità con quanto fatto a partire dall'esercizio 2022, al passivo di Stato Patrimoniale viene confermata la presenza di un fondo "Spese future" destinato alla copertura di possibili future criticità non attualmente quantificabili nel quantum e nel quando.

FONDI AMMORTAMENTO

Il totale dei fondi ammortamento conteggiati al 31.12.2023 è pari ad € **529.309,54**, valore che risulta pari al 43,79 % del valore dei beni, materiali ed immateriali, iscritti tra le attività sociali. Tale percentuale, ridotta di circa il 10% rispetto all'esercizio precedente, risente dell'importantissimo incremento delle immobilizzazioni immateriali (pari a oltre € 240.000,00) legato agli investimenti effettuati dall'Ente per la costruzione del nuovo centro sportivo nell'area Cravino.

Il Collegio attesta di aver verificato la reale consistenza dei valori iscritti nel rendiconto 2023 riportati nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, compreso il criterio adottato per le singole valutazioni.

In particolare si può attestare che:

1. la consistenza della banca evidenzia coincidenza tra il saldo dell'istituto cassiere e la contabilità tenuta dal CUS;
2. i crediti ed i debiti sono corrispondenti ai saldi emergenti dalla contabilità. Non sono noti casi di crediti di dubbia esigibilità od all'incaglio, o peggio di perdite su crediti non segnalate;
3. le immobilizzazioni materiali ed immateriali sono iscritte al costo storico sostenuto e sono rettifiche dai rispettivi fondi di ammortamento che, globalmente, coprono circa la metà dei loro valori;
4. i ratei passivi sono stati verificati in base alla competenza economica e tutto è risultato corretto;
5. non sono stati rilevati risconti;
6. la nota integrativa è stata redatta nel rispetto dell'art.11.4 del Manuale allegato al Regolamento di Amministrazione;
7. non risultano avalli e fidejussioni firmate dal legale rappresentante dell'Ente a favore di soggetti terzi;
8. Le perdite ed i furti subiti sono stati regolarmente annotati nella contabilità e non hanno sovvertito i dati in essere.

Il Collegio dei Revisori, con le precisazioni ante indicate, dichiara di essere stato invitato e di aver partecipato alle periodiche riunioni del Consiglio Direttivo (comprese quelle effettuate in "teleconferenza" durante la coda del periodo emergenziale a seguito di pandemia) e di aver effettuato i controlli della contabilità, dei suoi supporti e dei documenti sociali. La contabilità risulta tenuta secondo le indicazioni del Regolamento di Amministrazione del CUSI adottato dal CUS Pavia e secondo il suo Statuto.

Il Collegio attesta che:

1. i libri paga sono regolarmente aggiornati e sono tempestivamente pagati i contributi previdenziali e le imposte ritenute;
2. le dichiarazioni fiscali sono state tempestivamente prodotte;
3. i compensi e rimborsi a tecnici ed operatori sportivi dilettanti sono stati liquidati nel rispetto delle normative agevolative per gli enti no-profit appartenenti alle Associazioni Sportive Dilettantistiche e in conformità di quanto previsto dalla cosiddetta Riforma dello Sport entrata in vigore durante il 2023;
4. sono rispettate le norme relative alla sicurezza; il responsabile della sicurezza è la Dott.ssa Lucilla Strada alla quale è stato assegnato un congruo capitolo di spesa;
5. sono altresì rispettate le normative sulla tutela della privacy.
6. La governance ha sempre vigilato affinché venisse rispettato il pareggio di bilancio o comunque una costante correlazione tra spese e risorse.

Il Collegio dei Revisori ha verificato le rendicontazioni trasmesse all'Università in relazione alle convenzioni esistenti per la gestione degli impianti sportivi e per l'attività sportiva universitaria posta in essere nell'esercizio 2023.

Il Collegio attesta che le stime contabili al 31/12/2023 sono state correttamente effettuate.

Si osserva che il risultato della gestione relativa all'esercizio 2023 presenta un avanzo gestionale forse eccessivo, anche se ineccepibile dal punto di vista contabile. Si suggerisce una programmazione per il futuro che consenta una più armonica ed equilibrata gestione delle risorse. Si rinnova la raccomandazione di costantemente monitorare le contribuzioni, e le entrate in genere, che si rileveranno nell'esercizio 2024, prestando la massima attenzione all'impatto che gli ingenti investimenti strutturali varati dall'Ente, avranno sulla situazione economica e finanziaria. Il Collegio raccomanda pertanto di porre in essere le riduzioni di spesa che dovessero risultare necessarie per mantenere il pareggio di bilancio.

Proseguendo nell'attuazione del principio della prudenza, questo Collegio pur concordando con la proposta del Tesoriere in merito alla destinazione dell'avanzo di € 166.432,95 a riserva, si permette di suggerire che tale disponibilità economica possa essere appostata tra le entrate previste per l'esercizio in corso, stante appunto l'utilizzo istituzionale che verrà realizzato per gli interventi progettati dal Cus Pavia. **Si esprime pertanto parere favorevole all'approvazione del Rendiconto 2023.**

Il Collegio dei Revisori

Dott. Lucio Aricò

Dott. Maria Pia Schiavi

Dott. Matteo Legnani